

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

COLLEGHI,

Il Consiglio Direttivo della Sezione, accogliendo un primo commosso invito di alcuni soci a ricordare in modo tangibile la cara memoria del Prof. Bezzi, ha deciso di intitolare a suo nome il primo rifugio che verrà costruito dalla Sezione: e questo entro il 1927.

Non possiamo in modo più degno onorare questo nostro scomparso che ponendo per sempre il suo nome in mezzo a quelle montagne che Egli amò insieme da scienziato e da poeta, ma soprattutto e sempre da italiano.

Noi dobbiamo volere che a questo atto del Consiglio segua immediatamente un plebiscito morale dei nostri soci, attraverso una sottoscrizione.

Non si appartiene al Club Alpino per egoismo o per sfruttare i vantaggi materiali che esso può dare. Ci si appartiene per spirito di sacrificio e con disciplina, e di questo spirito di sacrificio bisogna essere sempre pronti a dar segno concreto, innanzi tutto col denaro.

Questa sottoscrizione sarà quindi anche un segno del rinnovato fervore e del maggior amore che i soci devono portare alla loro grande Sezione, la prima fra tutte quelle del C.A.I.

Non è assolutamente vero che nel più piccolo e nel più umile dei bilanci famigliari dei nostri Soci non vi sia la possibilità di distrarre qualcosa oltre la miserrima ed inadeguata quota annuale, per le nostre opere e per il compimento dei nostri ideali.

Date dunque, cari colleghi, largamente per onorare la memoria del nostro Bezzi nel modo solo e austero con cui Egli amerebbe essere commemorato, con il maggior obolo che potrete e con il grande amore che dobbiamo alla nostra Patria.

IL PRESIDENTE.

Onoranze a Quintino Sella nel centenario della nascita

La Sezione di Biella si prepara a celebrare degnamente nell'autunno venturo il centenario della nascita del fondatore del C.A.I.

Un comitato posto sotto l'alto patronato di S. M. il Re, venne già costituito ufficialmente e predispose un programma di massima al quale la Sede Centrale diede recentemente la sua piena adesione. Si ritiene opportuno portare fin d'ora a conoscenza dei soci tale programma, il quale comprenderà anche un congresso del C.A.I. di cui a suo tempo verranno comunicati i particolari.

Domenica, 18 settembre 1927 - ore 10:

Ricevimento nel Municipio di Biella; nel pomeriggio visita alla casa nativa di Q. Sella in Valle Superiore Mosso.

Lunedì, 19 - Congresso del C.A.I. a Oropa.

Martedì, 20 - Al mattino omaggio alla tomba di Q. Sella in Oropa; nel pomeriggio grande adunata in Biella e commemorazione ufficiale al Teatro Sociale.

Nuove Sezioni

La vita del nostro C.A.I. è in continuo rigoglio; nuove Sezioni si sono recentemente aggiunte alla bella collana di quelle già esistenti, altre sorgeranno fra breve. Inviando il saluto augurale affettuosissimo alle neonate Sezioni di Asolo, Gemona, Piacenza e Legnano; formuliamo fin d'ora i voti più fervidi perchè giungano a buon fine le iniziative dei gruppi di promotori costituiti ad Asiago, Imola, Pistoia, Popoli e Vercelli.

Contratto collettivo di Assicurazione

Il Cons. Dir. della Sede Centr. nella seduta tenutasi a Monza il 5 dic. 1926 ha preso in esame la richiesta di revisione del contratto di assicurazione formulata dalla The Excess Insurance Company, in rapporto al frequente ripetersi di gravi infortuni alpinistici senza che alla elevatissima degli indennizzi da corrispondere faccia riscontro una larga diffusione di questa forma di previdenza, tale da compensare il peso dei rischi. I dati al riguardo forniti danno la chiara dimostrazione che il contratto vigente pone la Società in condizioni di eccessivo sfavore.

Poichè d'altra parte non sarebbe il caso di modificare lo stato presente delle cose a vantaggio della Società, se questa dal canto suo non consentisse a un qualche beneficio a vantaggio del Club Alpino, il Consiglio, prese in esame le varie proposte, ha deliberato di consentire all'abolizione della polizza di Tipo E. (L. 100.000 di indennizzo con L. 60 - di premio annuo) conchè il contratto in corso abbia la durata di anni dodici a partire dal 1.º aprile 1927.

Si accetteranno quindi le proposte di contratto con polizze di Tipo A. B. C. D. - e cioè all'indennizzo massimo di L. 50.000 con premio anno di L. 30.

Si invitano i soci a valersi numerosi di questa forma di previdenza, la cui diffusione permetterà in avvenire di ottenere dalle Società di Assicurazione e di ragionevolmente mantenere condizioni sempre più favorevoli alla collettività ed ai singoli.

Le Conferenze

Nel corrente mese di Marzo avranno luogo nel Salone dell'Istituto Industriale (Via Rossini 18) le seguenti Conferenze con proiezioni:

9 marzo: Dr. Cesco Tomaselli: «Il mio volo quasi polare».

16 marzo: Prof. Ubaldo Valbusa: «L'Aspromonte».

21 marzo: Dr. Erminio Piantanida: «Al M. Bianco pel contrafforte del Brouillard».

I biglietti d'invito si possono ritirare presso la Segreteria Nazionale.

La Conferenza Giussani

La sera del 2 febbraio un folto pubblico convenne nel Salone di Via Rossini, ove l'avv. Camillo Giussani tenne l'annunziata sua Conferenza: «Sviluppi attuali e futuri dell'alpinismo».

Il valente oratore, ben noto per le sue qualità alpinistiche e per le sue pubblicazioni, svolse l'interessante argomento con competenza e con persuasiva eloquenza e presentò all'uditorio una serie di belle proiezioni, ed ebbe alla fine vivissimi e ben meritati applausi.

La Conferenza Roccarino

La sera del 9 febbraio u. s. l'avv. comm. Maurizio Roccarino parlò ai nostri soci, convenuti in gran numero nel Salone di via Rossini della «Savoia».

Il valoroso conferenziere descrisse quella interessante regione, ricordandone la storia, le leggende, e tutte le grandi bellezze; presentò una bella serie di vedute e fu salutato alla fine da vivissimi applausi.

Le Conferenze Tedeschi e Fasana

La fama del Comm. Mario Tedeschi di Milano, che già era venuto fra noi negli scorsi anni, richiamò molti soci alla sua Conferenza del 16 febbraio: Montagne ed alpini nella poesia di guerra. Il Tedeschi parlò ascoltattissimo per oltre un'ora ottenendo vivo successo.

La sera del 23 febbraio fu tenuta da

Eugenio Fasana la Conferenza «Nugae»; il conferenziere richiamò dinanzi all'uditorio molti ricordi della sua vita alpina e di ascensioni da lui compiute e presentò un gran numero di proiezioni; il pubblico gli fu largo di applausi.

PROGRAMMA GITE 1927

La nuova Commissione Gite Sociali ha fissato il seguente programma di gite per il corrente anno:

- IV - 20 febbraio: *Cima Tiriol* (m. 1601) valle dell'Orco - Direttori Ferreri E., Borelli, Nipote.
- V - 27 febbraio: *Carnevale a Crissolo* - Valle del Po.
- VI - 13 marzo: *M. Angiolino* (m. 2168) e *Castel Balangero* (m. 2202) Valle di Lanzo - Direttori: Ghiglione, Dubosc, Locchi, Pezzana.
- VII - 10 aprile: *P. Sea Bessa* (m. 2038) Valle Pellice - Direttori: Demarchi, Masutti, Nipote, Ravelli Z.
- VIII - 1.º maggio: *P. Debat* (m. 2610) Valle Chiusella e Champorcher - Direttori: Paganone, De Silvestris, Rosazza, Vaciago.
- IX - 29 maggio: *M. Chersogno* (metri 3026) Valle Macra - Direttori: Borelli, De Pieri, Prandi, Riccio, Tombo-lan.
- X - 12 giugno: *Rocca Chardonnet* (metri 2946) Valle Stretta - Direttori: Pezzana, Ambrosio M., Grottanelli, Vaciago.
- XI - 26 giugno: *Testa Grigia* (m. 3317) Valle Gressoney - Direttori: Dubosc, Giulio, Ravelli F., Rosazza.
- XII - 10 luglio: *Gr. Uja di Ciardoney* (m. 3317) Valle Forzo - Direttori: Ghiglione, Paganone, Ravelli Z. San Martino.
- XIII - 21-23 agosto: *Inaugurazione Rifugio Teodulo - Breithorn* (m. 4166) - *Castore* (m. 4222) - *Lysskamm* (Naso m. 4300) e *Piramide Vincent* (metri 4215) Valle di Aosta - Direttori: Bo-

relli, Ambrosio M., Ferreri E. Grottanelli, Nipote, Prandi, Riccio, Ravelli F., San Martino.

XIV - 18-20 settembre: *Inaugurazione nuovo Rifugio*.

XV - 1-2 ottobre: *Inaugurazione ampliamento Rifugio Sella al M. Viso - P. Trento* (m. 2970) e *Cima delle Lobbie* (m. 3015) - Direttori Fontanella, Borelli, Buscaglione, Nipote, Rosazza.

XVI - 30 ottobre: *P. Barrant* (m. 2360) e *P. Garin* (m. 1773) Val Pellice - Direttori: Ferreri E., Bergera, Bonini, Olivetti.

XVII - 13 Novembre: *P. Bellacomba* Valle di Lanzo - Direttori: Ferreri G., De Pieri, Quartara, Raineri.

XVIII - 4 Dicembre: *M. Muretto* (metri 856) Val Lemina - Direttori: Ambrosio E., Borelli, Buscaglione, Quartara.

VI GITA SOCIALE

M. ANGIOLINO (m. 2168)
Castel Balangero (m. 2202)

Domenica 13 marzo

Ritrovo Torino Piazza Castello ore 6. Partenza in automobile ore 6,15; Corio arrivo ore 7,30; Piano Audi ore 9; colazione; partenza ore 9,30; per Cutin, Pian Girolere e Alpe Angiolino al Colle Croce Inror ore 12. M. Angiolino m. 2168 ore 13. Pranzo al sacco. Partenza ore 14,30. Castel Balangero m. 2202 ore 15,30. Coas-solo ore 18. Partenza in automobile ore 18,30. Torino ore 20.

Spesa: L. 21 per i soci; L. 23 per i non soci.

Equipaggiamento: invernale.

Direttori: Ghiglione, Dubosc, Locchi, Pezzana.

Le iscrizioni si chiudono venerdì 11 ore 22 e non sono valide senza il versamento della quota.

Acquistate gli

ITINERARI ALPINI

presso la nostra Sede

XII GITA SOCIALE

Punta Sea Bëssa (m. 2038)

Valle del Pellice (Vallone dei Carbonieri)

10 Aprile 1927

Ritrovo Stazione P. N. ore 5, partenza ore 5,15; arrivo a Torre Pellice (m. 515) ore 7,10; partenza immediata in automobile; a Bobbio (Bivio Via Fourcia, metri 700) ore 8,30. Proseguimento a piedi e per la Borgate Arbaud e Roumaux, arrivo al Ponte del Pautas (m. 981) ore 9,30: prima refezione al sacco. Part. ore 10; per il Vallone del Tournan alle Grangie Ciabraressa (m. 1717) ore 12; arrivo sulla Punta Sea Bessa (m. 2038) ore 13: seconda refezione al sacco. Partenza per il ritorno ore 14,30 e per il Vallone della Gianna, alle Alpi Pralappia (m. 1227) ore 16; a Bobbio (Bivio Via Fourcia) ore 17,30. Partenza in automobile ore 18 e arrivo a Torre Pellice ore 18,30. Cena al sacco od all'albergo (a carico dei gitanti). Partenza alle ore 19,50; arrivo a Torino P. N. ore 21,35.

Equipaggiamento: media montagna.

Quote: per i soci muniti di tessera in regola L. 24. — Per non soci L. 27.

Direttori: Demarchi, Masutti, Nipote e Z. Ravelli.

Avvertenze: Le iscrizioni col versamento della relativa quota, si ricevono alla Sede Sociale, fino alle ore 22,30 di venerdì 8 aprile 1927.

La III^a Gita Sociale

La gita al M. Molaras ed al Gran Bec con visita all'Orrido di Foresto, ebbe luogo il 6 febbraio con venticinque partecipanti, diretti dai Colleghi De Marchi e Fontanella. L'escursione, favorita da bel tempo, riuscì gradevole e variata. E' però veramente increscioso constatare che i partecipanti a queste gite invernali di allenamento siano così poco numerosi; la causa principale della diserzione dei soci è dovuta certamente allo Sci, che ogni anno aumenta i proseliti.

Comunque è da augurarsi un risveglio ed un migliore successo alle prossime gite in programma tutte variamente interessanti.

IV GITA SOCIALE

CIMA TIRIOL

Purtroppo dobbiamo confessare che l'esito di questa gita è stato molto infelice.

Il tempo brutto, lo scarso numero dei gitanti, la neve abbondante e farinosa, la nebbia ed il vento gelido hanno cooperato contro la buona riuscita. L'entusiasmo però ed il buon umore non sono mancati cosicchè, se non altro, rimarrà tra i partecipanti il lieto ricordo di una giornata passata allegramente in ottima compagnia.

L'ing. *Giuseppe Lanino* nato a Bricheasio il 14 giugno 1870, socio della Sezione di Torino dal 1888, educato dal padre, professore di Costruzioni Stradali ed Idrauliche al Valentino e amico di quei forti piemontesi che studiarono e diresero il traforo del Frejus, era un'appassionato della montagna, ed appena gli fu permesso intraprese diverse ed importanti ascensioni sia da solo che con amici nelle nostre Alpi, ma più specialmente nei monti delle natie vallate del Pellice e del Chisone. Il suo nome venne dato alla nuova via di ascensione al Visolotto, via da lui compiuta insieme alla guida Claudio Castagneri.

Appena laureato fu assunto fra i direttori della galleria del Sempione, e specializzatosi in tal genere di lavori direbbe pure i lavori della galleria Sinaja in Rumania, e progettò la ferrovia direttissima Roma-Napoli. Direbbe e progettò anche impianti idroelettrici fra i quali quelli di Cassabile in Sicilia, di Valle Bormida, del Velino e di Terni. La morte lo colse improvvisamente sul lavoro, lasciando nel dolore la sua diletta famiglia alla quale la Sezione presenta le più sentite condoglianze.

Il cav. Amato Jallà

Lascia un grande vuoto ed un caro ricordo fra i soci della Sezione e specialmente fra i frequentatori della nostra Palestra al Monte dei Cappuccini per la bontà del carattere e per la generosità del suo cuore, per cui era sempre primo in tutte le più nobili iniziative. L'animo suo benefico si è particolarmente segnalato nel partecipare con larghi contributi alle sottoscrizioni promosse dalla Sezione durante la guerra per soccorrere le famiglie delle guide e dei montanari sotto le armi. Fu industriale retto, intelligente ed operoso. Apparteneva alla sezione di Torino dal 1896. E' deceduto il 14 febbraio scorso disponendo importanti legati di beneficenza e raccogliendo largo tributo di compianto e di memore affetto.

FOTOGRUPO

A) *II.a Esposiz. di Fotografia di montagna*: 23 aprile-10 maggio 1927.

La Direzione del Fotogruppo ha deliberato di indire anche quest'anno l'Esposizione fotografica al *Circolo degli Artisti*.

Le fotografie dovranno pervenire alla Direzione entro il 15 Aprile, accompagnate dalla quota d'iscrizione, fissata in L. 20.

Per tutto il resto vige il Regolamento dell'anno scorso, pubblicato nel Comunicato mensile del mese di febbraio.

B) *Assemblea Generale* dei soci del Fotogruppo.

Avrà luogo giovedì, 31 marzo, alle ore 21.

C) *Conferenze*.

La Conferenza del Rag. Calcagno, dal titolo: «La Fotografia documentaria in montagna», avrà luogo lunedì, 7 marzo ore 21. Nello stesso mese saranno tenute le conferenze del cav. Dr. Laezze sulle «Autocrome», del sig. Pasteris sul «Cromolio» ed una conferenza sulla «Resinotipia».

Club Alpino Accademico Italiano

Coll'approvazione del nuovo Statuto deliberato nella riunione di Milano del 14-XII-1926 il C.A.A.I. resta composto di 3 grandi sezioni: piemontese, lombarda e veneta; le direzioni sono composte come segue:

Direttorio Centrale, 1927-1929. Sede: Torino.

Hess ing. Adolfo, presidente; Polvara Dr. L. Gaetano, vice presid.; Fabbro Dr. V. Emanuele, id.; Carpano Teol. Secondo, segretario; Ravelli Pietro, cassiere; Dubosc ing. Edgardo, Virando Carlo, Revisori.

SEZIONE PIEMONTESE

Sede a Torino

Hess ing. Adolfo, presidente; Borelli D. Mario, vice presid.; Carpano Teol. Secondo, segretario; Ravelli Pietro, cassiere; Dubosc ing. Edgardo, Virando Carlo, revisori; Frisoni Dr. Antonio, delegato presso il gruppo genovese.

SEZIONE LOMBARDA

Sede a Milano

Polvara Dr. L. Gaetano, presidente; Albertini ing. Gianni, vice-presid.; Fenaroli Dr. Luigi, segretario; Ponti Vittorio, cassiere; Silvestri Guido, Mantovani Attilio, revisori; Luchsinger Enrico, delegato pr. Gruppo di Bergamo; Giannantonj Arrigo, delgato pr. il Gruppo di Brescia.

SEZIONE VENETA

Sede a Trento

Fabbro Dr. Vtt. Eman., presidente; Priarolo Dr. Gino, vice-presid.; Bianchi Giuseppe, segretario Meneghello Francesco, cassiere; Berti Dr. Antonio, Casara Severino, revisori; Fabbro Dr. V. Eman., delegato per il gruppo di Trento; Berti prof. Antonio, delegato per il Gr. di Vicenza.

SEZIONE PIEMONTESE

Gran Ballo pro Bivacchi Fissi

Nella settimana dopo Pasqua e precisamente il 23 aprile avrà luogo una grande

veglia danzante, con costumi delle vallate alpine. Il Comitato organizzatore è composto come segue:

Gr. uff. conte Luigi Cibrario, v. Presidente del Patronato Pro Rifugi Alpi Occ.

Conte Dr. Franco Grottanelli, Presidente Sezione di Torino del C.A.I.

Ing. Adolfo Hess, presidente del Club Alpino Accademico Italiano.

Dr. Erasmo Barisone, del C.A.A.I.

Ing. Edgardo Dubosc, del C.A.A.I.

Dr. Giuseppe Guidini, del C.A.A.I.

Il collocamento dei biglietti, è affidato ad un Comitato di Patronesse presiedu-

to dalla Contessa Maria Claretta-Assandri Mazzucchi.

Il netto ricavo della festa andrà a favore del fondo per la costruzione dei bivacchi-fissi, iniziata dal C.A.A.I.

II.a Esposizione del Fotogruppo alpino del C.A.I.

Si avvertono i soci del C.A.A.I. che l'invito ad esporre nella II.a Esposizione del Fotogruppo, che avrà luogo al *Circolo degli Artisti* dal 23 aprile al 10 maggio p. v. è esteso a tutti indistintamente i soci del C.A.A.I.; essi sono vivamente pregati di volervi concorrere numerosi.

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Ai Soci della S.A.R.I. e della Sez. di Torino del C.A.I.

Alpinisticamente ci rivolgiamo a voi, compagni di ascensioni e di idealità anelanti ad altezze.

Con poche parole.

Poichè le parole son ben poca cosa quando l'agire è un dovere.

Noi studenti non dimentichiamo i nostri caduti sulla montagna. Serbiamo fieramente in noi il culto di quelli che furono.

Un Rifugio sorgerà a ricordare un nostro morto, nostro perchè come noi aveva l'amore per la montagna, nostro perchè militò nelle file degli studenti alpinisti.

Alla memoria di *Paolo Daviso*, la Capanna. Egli ce ne sarà grato.

Noi diciamo ai Colleghi una parola sola: **AUTATECI!**

A favore dell'erigendo Rifugio *Paolo Daviso*, che sorgerà nell'alto Vallone di Sea, la S.A.R.I. apre una sottoscrizione fra i proprii Soci e quelli della Sezione di Torino del Club Alpino, onde raccogliere i fondi necessari per l'inizio dei lavori.

Il preventivo delle spese occorrenti all'attuazione del progetto è di L. 20.000 circa; è questa la somma che dovrà essere coperta affinchè il nuovo Rifugio possa essere ultimato.

Una Commissione di Sarini, con Tessere di riconoscimento, passerà presso le abitazioni di tutti i Soci per ritirare le quote: esse saranno bene accette, di qualsiasi entità siano; dalle piccole cose hanno vita i grandi progetti.

Si invitano tutti i Sarini che vivono della vita della nostra S.A.R.I. a ritirare in segreteria i libretti tagliando di sottoscrizione pro Rifugio *Paolo Daviso*.

Sarini - compatti e solidali portateci il vostro aiuto finanziario per compiere un'opera degna di noi.

Gite del Gruppo Schiatori S. A. R. I.

20 marzo: Gita sciistica, località a destinarsi. Direttori: E. Robecchi, Antoldi, Egidi.

SARINI affrettatevi a pagare la quota 1927 e per quelli che hanno già pagato prima del 14 gennaio a versare la differenza per l'aumento in L. 5.

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

Manifestazioni del mese di Marzo

13. marzo - 4.a Gara femminile Ussina di sci per il campionato 1927 e 2.a gara incoraggiamento a Clavières, riservate entrambe alle sole soci del gruppo sciatrici Ussi.

24 marzo: Premiazione delle vincitrici la gara di sci Ussina e trattenimento famigliare, via Amedeo Peron 2.

26-27 marzo: Gita sciistica di chiusura se le condizioni di neve la permetteranno; oppure 1.a gita scuola d'arrampicamento.

30 marzo: 1.a Conferenza del nostro gruppo, Dott. prof. Giuseppe Lampugnani (Sez. Varallo) dal titolo «Ascensione ironica».

Annunciamo la 2.a conferenza del 6 aprile del prof. dott. Angeloni Mario dal titolo «Luci sulla montagna».

13 aprile: avv. Orazio Quaglia «Sinfonie dell'Alpe».

USSINE!

È vostro dovere fare nuove Socie



PUBBLICAZIONI DELLA SEZIONE DI TORINO

In vendita ai Soci a prezzi speciali:

Itinerari Alpini nelle Alpi Occidentali

Serie Prima - A cura di EUGENIO FERRERI e ADOLFO BALLIANO

- | | |
|---|---|
| 1. Itinerari sciistici Val Vermenagna -- Val Pellice -- Val Chisone -- Val Susa. | 4. Valle della Germanasca -- Valle del Chisone -- Valle di Susa (Assietta - Orsiera-Rocciavré). |
| 2. Valli del Po e del Pellice. | 5. Valli di Lanzo (1ª parte). |
| 3. Itinerari effettuabili in un giorno da Torino nelle Valli del Po, Pellice, Chisone, Noce, Chisola, Sangone e Susa. | 6. Valli di Lanzo (2ª parte). |

Ogni volumetto L. 2 — La serie completa L. 10

Ai Soci L. 1,50 — la serie completa L. 8